Messaggio dieci

Essere conformati alla morte di Cristo e giungere all'extra-risurrezione

Lettura delle Scritture: Fil. 3:10-11

I. In Filippesi 3:10 Paolo parla di essere "reso conforme alla Sua morte"; questa espressione indica che Paolo desiderava prendere la morte di Cristo come modello della sua vita:

A. L'eccellenza della conoscenza di Cristo, il ritenere ogni cosa come perdita, il guadagnare Cristo, l'essere trovato in Lui, il conoscerLo, il conoscere la potenza della Sua risurrezione e la comunione delle Sue sofferenze convergono tutti in una cosa: essere conformati alla morte di Cristo — v. 7-10.

B. Essere conformati alla morte di Cristo è la base dell'esperienza di Cristo — 1:20-21a; 3:9-10.

C. Il modello della morte di Cristo si riferisce al continuo mettere a morte la Sua vita naturale e umana affinché Egli potesse vivere mediante la vita di Dio — Gio. 6:57a:

1. Quando il Signore Gesù era sulla terra, viveva una vita crocifissa; vivendo una vita crocifissa, era vivente a Dio e viveva Dio.
2. Egli metteva continuamente a morte la Sua vita umana affinché la vita divina in Lui potesse scaturire — 10:10b-11, 17.
3. Mentre viveva, moriva anche — moriva alla vecchia creazione per vivere una vita nella nuova creazione; questo è il significato della Sua morte in Filippesi 3:10.

D. La morte di Cristo è un modello al quale siamo conformati, quasi come un impasto che viene posto in uno stampo ed è reso conforme ad esso:

1. Dio ci ha posti nello stampo della morte di Cristo, e giorno dopo giorno ci modella per conformarci a questa morte — Rom. 6:3-4.
2. La nostra vita dovrebbe essere conforme a questo stampo — morendo alla nostra vita umana per vivere la vita divina — Gal. 2:20; 2Co. 4:10-11.
3. Se mettiamo a morte la nostra vita naturale, avremo la consapevolezza di avere un'altra vita, la vita divina, dentro di noi; questa vita sarà liberata e così nella nostra esperienza saremo conformati alla morte di Cristo — Gio. 10:10b; 1Gi. 5:11-12.
4. Nello stampo della morte di Cristo, l'uomo naturale è ucciso, l'uomo vecchio è crocifisso e il sé è annullato — 2Co. 4:16; Rom. 6:6; Mat. 16:24.
5. Se permettiamo alle circostanze di premerci in questo stampo, la nostra vita quotidiana sarà modellata nella forma della morte di Cristo — Rom. 8:28-29.
6. Siamo conformati allo stampo della morte di Cristo mediante la potenza della risurrezione di Cristo — Fil. 3:10; Gio. 11:25; Efe. 1:19-20; Can. 2:8-13.

E. Mentre siamo conformati alla morte di Cristo, sperimentiamo la Sua morte che compie ogni cosa:

1. Essendo conformati alla Sua morte, sperimentiamo Cristo nella Sua morte per la liberazione, l'impartizione e la moltiplicazione della vita — Gio. 12:24-25; 2Co. 4:12.
2. L'unico modo per glorificare Dio è essere conformati alla morte di Cristo; più siamo conformati alla morte di Cristo, più glorifichiamo il Padre — Gio. 12:28; 13:31.
3. Quando moriamo la morte di Cristo e siamo conformati alla Sua morte, diventiamo come un magnete che attira gli altri a Lui — 12:32.

4. Più moriamo con Cristo, più salviamo la nostra vita dell'anima per la vita eterna — v. 25.
5. Se siamo disposti a essere conformati alla morte di Cristo, vinceremo il mondo e sconfiggeremo Satana — v. 31; Ebr. 2:14.

II. Il risultato dell'essere conformati alla morte di Cristo è che possiamo giungere, o arrivare, all'extra-risurrezione dai morti— Fil. 3:11:

A. L'extra-risurrezione è la risurrezione straordinaria, la risurrezione eccezionale, che sarà un premio per i santi vincitori — Apo. 20:4, 6:
   1. Tutti i credenti morti in Cristo parteciperanno alla risurrezione dai morti alla venuta del Signore— 1Te. 4:16; 1Co. 15:52.
   2. I vincitori del Signore godranno una porzione extra, eccezionale, di questa risurrezione, una risurrezione in cui riceveranno la ricompensa del regno; questo è ciò che l'apostolo Paolo cercava — Ebr. 11:35, 26.
   3. Questa extra-risurrezione dovrebbe essere lo scopo e la meta della nostra vita cristiana — Fil. 3:11-15a.

B. Giungere all'extra-risurrezione significa arrivare all'extra-risurrezione; ciò richiede che corriamo la gara trionfalmente per ottenere il premio.

C. Giungere all'extra-risurrezione significa che tutto il nostro essere viene progressivamente e continuamente risuscitato — 1Te. 5:23:
   1. Dio ha prima risuscitato il nostro spirito ammortito; poi continua a risuscitare la nostra anima e il nostro corpo mortale fino a che tutto il nostro essere—spirito, anima e corpo—è pienamente risuscitato dal nostro vecchio essere mediante la Sua vita e con la Sua vita— Efe. 2:5-6; Rom. 8:6, 11.
   2. Se siamo conformati alla morte di Cristo, ogni parte del nostro essere sarà gradualmente risuscitata; la vita cristiana è quindi un processo di risurrezione.
   3. Possiamo raggiungere questo obiettivo solo se veniamo conformati alla morte di Cristo vivendo una vita crocifissa — Fil. 3:10-11.
   4. Nella morte di Cristo siamo sottoposti al processo di trasferimento dalla vecchia creazione alla nuova — v. 10-11; 2Co. 5:17.

D. L'extra-risurrezione è una risurrezione che ci porta fuori dalla vecchia creazione nella nuova creazione — Gal. 6:15; 2Co. 5:17:
   1. Essere nell'extra-risurrezione significa lasciare tutto ciò che appartiene alla vecchia creazione ed essere portati in Dio.
   2. Nell'extra-risurrezione non c'è nessun elemento della vecchia creazione, ma tutto è pieno dell'elemento divino — Apo. 21:5a.

E. Per Paolo, vivere era Cristo come extra-risurrezione— Fil. 1:21a; 3:11:
   1. L'extra-risurrezione è in realtà la cara, preziosa, eccellente persona di Cristo, Colui che, mediante crocifissione e risurrezione, è uscito dalla vecchia creazione ed è entrato in Dio — Gio. 14:3, 20; Ebr. 6:19-20.
   2. Il Cristo che dovremmo vivere è Egli stesso l'extra-risurrezione— Fil. 1:21a; 3:11; Gio. 11:25.

F. In Filippesi 3:12 Paolo aveva già ottenuto la salvezza comune dei credenti mediante la fede comune dei credenti, ma non aveva ancora ottenuto la porzione extra della risurrezione:
   1. Per ottenere quella porzione doveva proseguire, correre e finire la corsa trionfalmente— 2Ti. 4:7-8.
   2. La parola greca tradotta "proseguire" in Filippesi 3:12 è la stessa usata per "perseguitare"; questa parola significa anche "lanciarsi verso, perseguire":
      a. Così Paolo correva la gara per ottenere il premio e giungere alla maturità.

b. Prima della sua salvezza, perseguitava Cristo; dopo che fu salvato perseguiva Cristo a tal punto da perseguitarLo, ma in modo positivo.

G. Dobbiamo essere conformati alla morte di Cristo affinché, in qualunque modo, possiamo giungere all'extra-risurrezione dai morti; questa è l'unica via perché il Signore possa andare avanti nel Suo recupero, l'unica via perché il Signore possa edificare la Sua chiesa, l'unica via per preparare la sposa e l'unica via per riportare il Signore— v. 10-11; Mat. 16:18; Apo. 19:7-9a; 22:14, 20.

© 2026 Living Stream Ministry